

Rai

Sardegna

Gli Archivi

della memoria



Collana diretta da
Romano Cannas

La polvere della storia

a cura di Manlio Brigaglia

Storia



Gli Archivi della memoria

Collana diretta da Romano Cannas

Comitato di esperti

Pietro Clemente (coordinatore)

Manlio Brigaglia

Angelo De Murtas

Maria Lai

Ignazio Macchiarella

Giacomo Mameli

Giuseppe Marci

Gianluigi Mattietti

Gian Giacomo Ortu

Paolo Pillonca

Walter Racugno

Paolo Scarnecchia

Gian Nicola Spanu

Ricerca e coordinamento dei documenti sonori

Cristina Maccioni

Stefania Martis

Organizzazione

Luciano Selis

Produzione

Enrico Loi (responsabile)

Luciano Era

Pierdamiano Marcialis

Stefano Mulargia

Letture

Daniela Pettinau

Segreteria

Antonella Busia

Maddalena Enna

Bettina Murgia

Fotografie

Archivi di Rai Sardegna,

Nino Busia, Giuseppe Podda e Giovanni Sanna

Grafica e stampa

Merella arti grafiche

Manlio Brigaglia

La polvere della storia

Che cosa resta di un evento storico, anche grande e straordinario, a qualche anno di distanza dal momento in cui è accaduto? La radio e la televisione sono oggi i media che meglio riescono a conservarcene la memoria: quella uditiva la radio, quella visiva la tv. Ma forse neppure radio e tv sono capaci di farli rivivere, di rappresentarli e documentarli fino in fondo, quegli eventi. Quello che ne resta sono frammenti, schegge, polvere: è questo il significato del titolo che abbiamo voluto dare a questo cd.

Il disco è diviso in tre parti abbastanza diverse l'una dall'altra.

La prima è veramente una rapidissima antologia di frammenti sonori: c'è la radiocronaca della inaugurazione di Carbonia, il 18 dicembre 1938, con la metallica voce di Mussolini e i rumori di una folla osannante; lo spezzone di un discorso di Emilio Lussu, ministro dell'Assistenza postbellica nel governo Parri, il primo governo costituito dopo la fine della guerra; una parte del discorso del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi a Nuoro nel febbraio del 1958; le reazioni del mondo politico isolano alla notizia delle dimissioni del professor Antonio Segni da presidente della Repubblica, nel dicembre 1964; il servizio di Paolo Piga inviato di Radio Sardegna a Nuoro in occasione dell'arresto di Graziano Mesina, il 2 marzo 1968; un cocktail di radiocronache della primavera 1970 che celebrano la vittoria del Cagliari nel campionato italiano di calcio.

La seconda parte ricorda una trasmissione del 1968 a cura di Manlio Brigaglia, intitolata "Questione sarda". Se è vero che l'espressione fu usata per la prima volta dal grande repubblicano sardo Giovanni Battista Tuveri (1815-1887) in un articolo del 1867, la trasmissione cadeva nel centenario di quella formula così incisiva adottata per indicare l'insieme dei problemi della Sardegna, in particolare nei suoi rapporti con lo Stato e più in generale con il resto del Paese. La trasmissione era

centrata su una serie di interviste a intellettuali e politici sardi: si sente la voce dell'etnologo nuorese Raffaello Marchi, che parla proprio del problema degli intellettuali in Sardegna; di Giuseppe Fiori che rievoca l'eccidio dei minatori di Buggerru, nel settembre del 1904; un frammento di Michelangelo Pira sul problema della lingua (e del bilinguismo) in Sardegna, con la voce di Antonio Sanna, professore di linguistica sarda nell'Università di Cagliari, curatore di una lunga serie di popolari rubriche di Radio Cagliari; la ricostruzione della nascita dell'autonomia sarda tratta da un testo di Giorgio Macciotta, deputato e economista.

La terza parte è intitolata "Passato e presente". È tratta dalle puntate di "Una regione alla volta" dedicate alla Sardegna da RadioUno. Curata da Manlio Brigaglia e dal redattore della sede Rai di Sassari Sergio Calvi, voleva essere un rapido "messaggio nella bottiglia" lanciato verso il resto del Paese per parlare dei problemi e delle speranze dell'Isola. Si sentono anche qui le voci di alcuni protagonisti del dibattito culturale e politico di quegli anni, da Michelangelo Pira, scrittore e antropologo troppo presto scomparso, a Giuseppe Fiori, indimenticabile biografo di Gramsci e di Lussu, dall'antropologo Bachisio Bandinu alla scrittrice nuorese-danese Maria Giacobbe, dall'allora presidente della Regione Pietro Soddu ad altri importanti testimoni della vita isolana.

In questa raccolta sono inclusi brani di trasmissioni originariamente incise su supporti fortemente danneggiati per i quali si è reso necessario un trattamento di restauro, tramite le nuove tecnologie informatiche e digitali.

La polvere della storia

1.	Sigla - Introduzione di Manlio Brigaglia	3' 3"
2.	1938 Frammento della radiocronaca dell'inaugurazione della città di Carbonia.	2' 7"
3.	1946 Intervento del ministro Emilio Lussu.	1' 20"
4.	1958 Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi a Nuoro.	3' 26"
5.	1964 Reazioni sarde alle dimissioni del Presidente della Repubblica, Antonio Segni.	3' 40"
6.	1967 Il giornalista di Radio Sardegna Paolo Piga sull'arresto di Graziano Mesina.	1' 21"
7.	1969/70 Campionato di calcio serie A: lo scudetto del Cagliari.	1' 5"
8.	Intervento di Manlio Brigaglia	48"
9.	1968 Che cos'è la "Questione sarda".	3' 1"
10.	1968 Gli intellettuali ed il concetto di sardità (con la voce di Raffaello Marchi).	1' 45"
11.	1968 Da "Quel giorno a Buggerru" di Giuseppe Fiori.	8' 2"
12.	1968 Intervento di Michelangelo Pira su "La lingua" letto da un annunciatore con in voce Manlio Brigaglia ed Antonio Sanna.	9' 52"
13.	1968 Da "La nascita della coscienza autonomistica" di Giorgio Macciotta letto da un annunciatore.	7' 4"
14.	Intervento di Manlio Brigaglia	1' 15"
15.	1977 "Una regione alla volta: la Sardegna".	5' 51"
16.	1977 Michelangelo Pira	4' 34"
17.	1977 Peppino Fiori	2' 3"
18.	1977 Bachisio Bandinu	2' 35"
19.	1977 Maria Giacobbe	2' 42"
20.	1977 Pietro Soddu	8' 8"

Durata complessiva: 1h 13' 51"



Rai Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale della Sardegna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Pubblica Istruzione, Cultura,
Informazione, Spettacolo e Sport